



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, l'annuncio che la Chiesa ci consegna in questa domenica è estremamente confortante e ricolmo di speranza.

Ogni uomo per vivere ha bisogno di speranza, ha bisogno di sapere che di fronte a sé ha un futuro. Tuttavia, da una parte la prospettiva del futuro può portare all'ansia, talvolta anche del tutto immotivata. Dall'altra, vivere un oggi che non è in grado di percepire il domani può condurre alla sterile ricerca di soddisfazioni effimere e alla dissoluzione degli ideali.

Il Signore ci propone oggi una terza via, liberatoria e potente: quella della speranza, che permette al cristiano di dare importanza ad ogni giorno che vive in virtù del cammino verso il Regno dei Cieli. Accogliamo con gioia questo messaggio e disponiamoci a incontrare il Signore cantando insieme...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore sta alla porta della nostra vita e ogni giorno bussa con insistenza e amore. Accostiamoci alla lampada della sua Parola per scrutare il nostro cuore e i sentieri su cui siamo incamminati per ricevere da lui luce per i nostri passi, misericordia per le nostre fragilità e i nostri peccati.

- **Signore Gesù**, spesso concepiamo la vigilanza e l'attesa di te come paura di incontrarti. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, troppe volte la speranza del Regno dei cieli è liquidata come un rifugio per i deboli. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, la piccolezza e la fragilità della nostra condizione diventa una scusa per non confidare nel tuo progetto di salvezza. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il testo sapienziale si rivolge a una comunità in esilio che fatica a vivere la fede. I figli di Israele sono invitati ad alimentare la propria fiducia aggrappandosi alla memoria viva ed efficace di quanto il Signore ha compiuto liberando il popolo dalla schiavitù dell'Egitto.

II Lettura. L'autore sacro sollecita a perseverare nella fede, che è fondamento delle cose che si sperano, offrendo una "schiara di testimoni" come compagni di strada.

Vangelo. Il Vangelo ci pone ancora di fronte ai beni di questo mondo e alle nostre scelte di fondo: per chi crede Dio è sempre "colui che viene", colui che va atteso e per il quale occorre essere sempre pronti: le parabole ci parlano di questa prontezza. Se nella vita c'è Dio al primo posto, tutto il resto diventa allora non il fine, ma un semplice mezzo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, a Dio, Padre misericordioso e fedele, innalziamo la nostra preghiera. La fede che ha sostenuto Abramo e Sara nel cammino della loro vita, guidi anche i nostri passi e ci conduca con gioia sulle vie del comandamento dell'amore.

*Preghiamo insieme dicendo: **Signore, vieni in nostro aiuto.***

1. La fede è luce per la Chiesa. Perché tutti i cristiani vivano con totale fiducia in Dio e siano uniti nella comunione dell'unica fede in Cristo. Preghiamo.
2. La fede è luce per il mondo. Perché i credenti offrano il proprio contributo per la crescita della società, per il rispetto della dignità umana e per la promozione dei più deboli. Preghiamo.
3. La fede è luce per i cristiani impegnati nel mondo. Perché i governanti e i politici che si professano credenti siano guidati nel loro servizio dai valori del Vangelo. Preghiamo.
4. La fede è luce per i sofferenti. Perché chi porta una pena nel cuore o è malato o scoraggiato avverta la presenza del Signore che sostiene in ogni prova. Preghiamo.
5. La fede è luce per ciascuno di noi. Perché ogni scelta della nostra vita sia ispirata dalla parola del Vangelo. Preghiamo.

O Padre, ci chiedi di rinnovare la nostra fede e la nostra speranza nella parola del tuo Figlio Gesù: concedici di vivere sempre in una vigilanza operosa, solleciti nella fraternità e disponibili nei confronti di quanti si trovano nel bisogno. Ti benediciamo, Signore Iddio, con il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, ora e nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Nella preghiera del Padre nostro domandiamo e ci impegniamo. Così è la fede: dono e impegno. Chiediamo a Dio di essere perseveranti nella testimonianza della nostra fede.

Diciamo insieme: **Padre nostro...**